



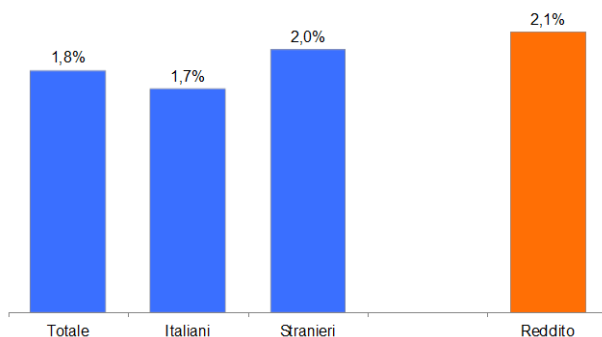
Le previsioni per l'estate 2018

Ancora ottimismo per l'estate 2018 nei campeggi toscani.

L'indagine previsionale segnala una aspettativa positiva degli operatori, con una lieve crescita dopo i risultati soddisfacenti degli anni passati.

L'aumento previsto dei pernottamenti, intorno al 1,8%, è guidato dagli stranieri (+2,0%) più che dagli italiani (1,7%). Il reddito, previsto in aumento più delle presenze, porta a pensare che la capacità di spesa degli ospiti sia in crescita.

Fig. 1. Stima variazione prevista presenze italiani e stranieri nei campeggi e villaggi turistici toscani. Anno 2018



Si prevede un incremento sensibile nelle aree di sosta, segnale di un ritorno alla passione per il camper, segnale già percepito nel successo di pubblico nelle fiere di settore.

Andamento per risorsa prevalente

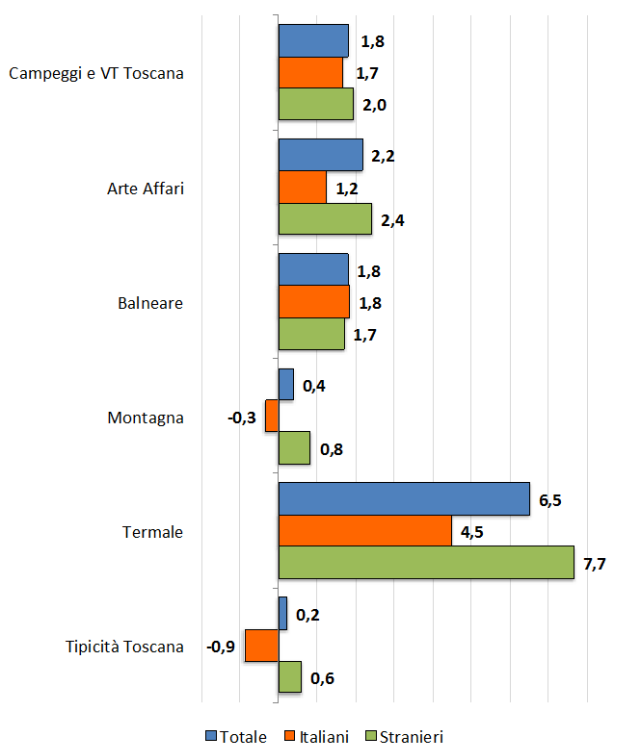
Le città d'arte guidano, seppur di poco, la crescita (+2,2% totale, +1,2% italiani, +2,4% stranieri) nelle aree più ricercate. Si tratta di un ambito che non sembra perdere smalto, specialmente per gli stranieri, dove nuovi investimenti hanno accompagnato la crescita. I pernottamenti nelle aree costiere, che rappresentano la quota parte più grande per questa tipologia ricettiva, prevedono per il 2018 un aumento del 1,8%, con differenza minima tra la componente italiana e quella straniera.

In affaticamento la domanda legata alla campagna e agli altri territori dell'interno definibili come "tipicità toscane" che patisce una diminuzione nella domanda nazionale (-1% circa). Bassa la crescita della montagna, anche in questo caso penalizzata da un lieve calo degli italiani (-0,3%).

L'aumento totale del 3,6%, in questo caso deriva da una componente straniera ancora più forte (+4,0) rispetto a quella italiana (+1,2%).

Molto positivo il risultato nei territori termali che, sulla scia di aumento della domanda degli stranieri dell'8% circa, vedono il totale della presenza del 6,5%.

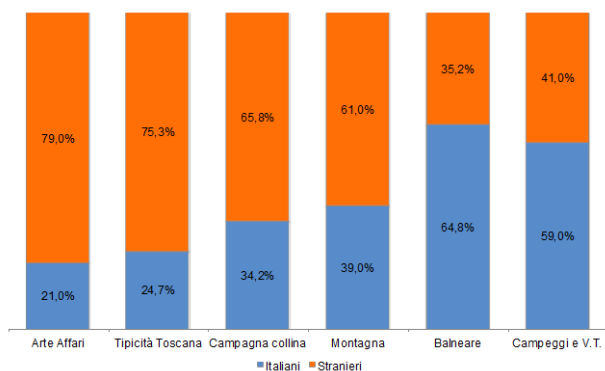
Fig. 2. variazione prevista dei pernottamenti per origine e risorsa prevalente. Anno 2018



Il turismo all'aria aperta in Toscana vede prevalere gli ospiti italiani che rappresentano, nel totale delle strutture ricettive della regione, il 59% dei pernottamenti. Il valore è in crescita, spinto principalmente dal risultato del comparto balneare dove la percentuale di italiani sale al 65%. Il valore è fortemente condizionato da quanto avviene nelle aree costiere dove la percentuale degli italiani si attesta intorno al 60% circa. Nei territori dove

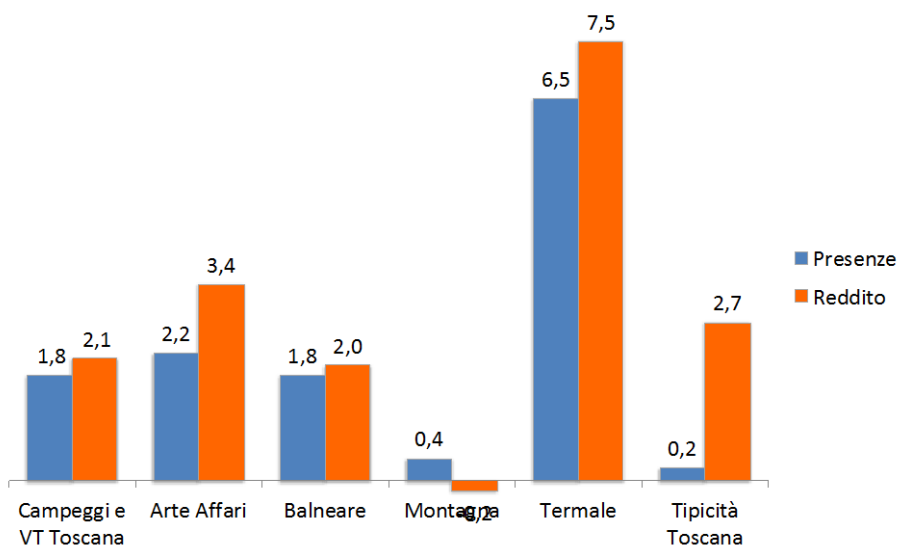
prevalgono le altre risorse è la componente straniera quella che raccoglie la parte più grossa. In particolare, nelle destinazioni arte affari, dove il valore dei pernottamenti dei turisti da oltre confine è previsto attestarsi intorno al 79%, e in quelle della tipicità Toscana che raggiungono il 75% di stranieri.

Fig. 3. Incidenza dei flussi per origine e risorsa prevalente. Anno 2018



Secondo le rilevazioni dell'Osservatorio, il reddito per la stagione estiva 2018 crescerà leggermente più delle presenze. Il fenomeno è più marcato nelle aree interne che non sulla costa, e in particolare nell'ambito delle tipicità toscane.

Fig. 4. Variazione percentuale pernottamenti e fatturato per origine e risorsa prevalente. Anno 2018.

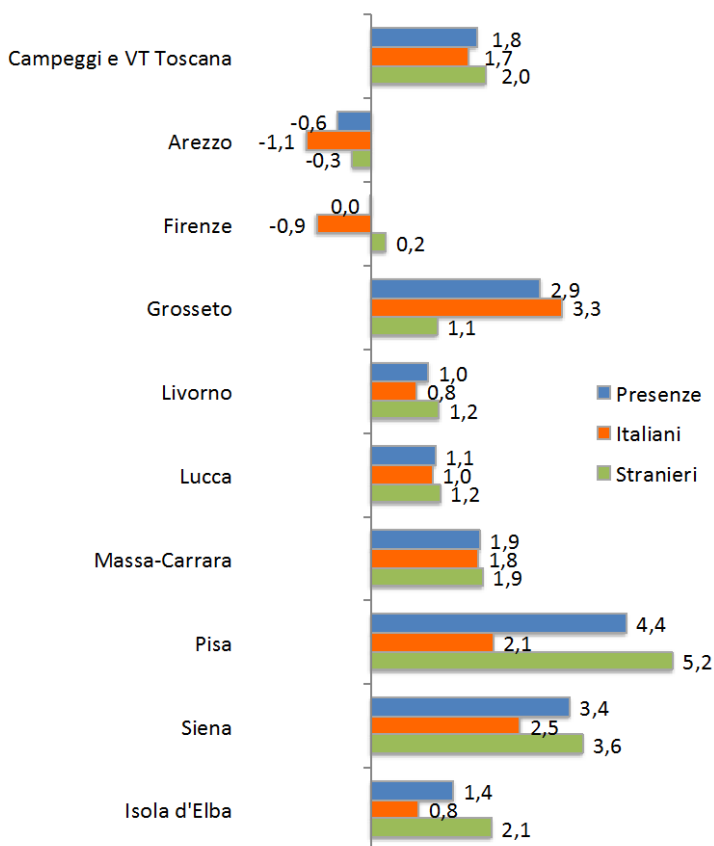


Andamento per province e territori

Le province mostrano previsioni poco omogenee: nella gran parte sono positive, ad eccezione di Arezzo e Firenze. Pisa, con aumento delle presenze del 4,4%, segnala il risultato migliore, condizionando l'andamento dell'intero comparto delle città d'arte, seguita dalla provincia di Siena, con un +3,4% totale, influenzata dai buoni risultati del termale.

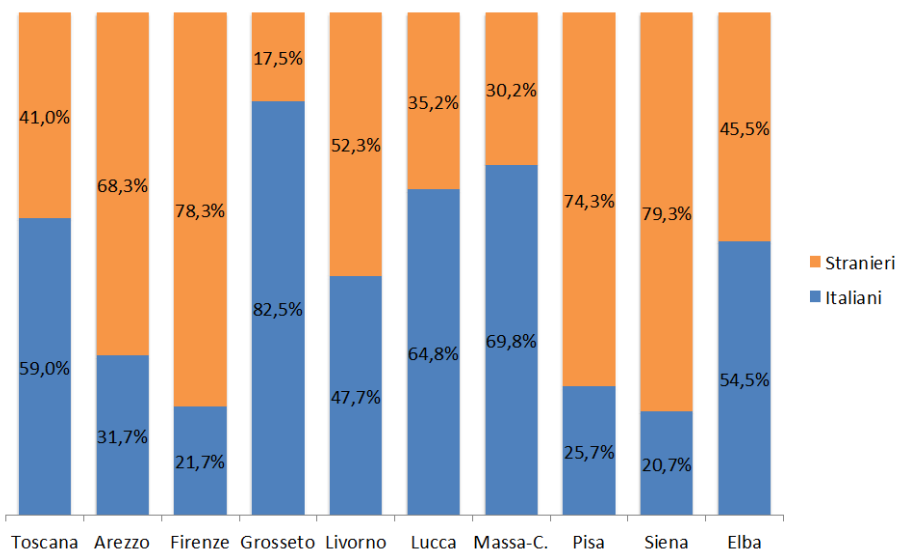
Seguono Grosseto (+3% circa), che guida le province costiere dove Massa - Carrara segnala l'aumento del 2% circa, il doppio di Livorno e di Lucca (+1,0% circa). Negativa Arezzo e invariata Firenze dove la crescita degli stranieri bilancia il calo di italiani. In crescita anche l'Isola d'Elba, anche in questo caso spinta dal ritorno degli stranieri (+1,4% totale, +0,8% italiani, +2,1% stranieri)

Fig. 5. Variazione percentuale pernottamenti per origine e provincia. Anno 2018.



Gli italiani sono previsti in aumento più degli stranieri a Grosseto, mentre gli stranieri condizionano il risultato delle province di Pisa, Siena e dell'Isola d'Elba.

Fig. 6. Incidenza dei flussi per origine provincia. Anno 2018



Nelle province dell'interno della regione è prevista la percentuale più elevata di pernottamenti di stranieri, con i valori più alti a Siena (79%), Firenze (78%) e Arezzo (69%). Lungo le province costiere il dato è altalenante: a Livorno vi è una suddivisione pressoché uguale tra italiani e stranieri, mentre a Grosseto gli italiani si intestano quattro quinti dei pernottamenti e a Massa Carrara tre quarti. Anche all'Elba prevalgono i pernottamenti degli italiani, con un peso totale del 55%.

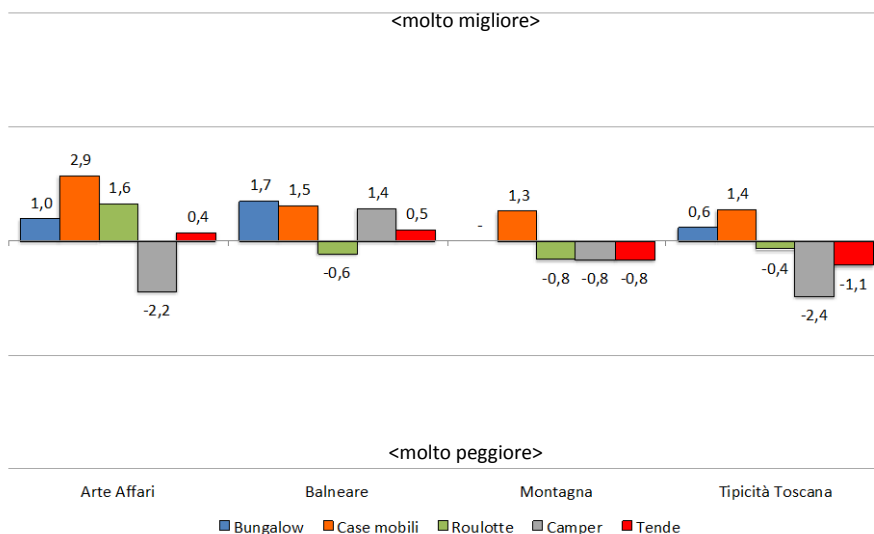
Nella analisi per province, il confronto tra variazione previste nei pernottamenti e variazione prevista nel reddito segnala andamenti differenti con reddito che prevale sul numero di notti a Firenze, Livorno e, in modo particolare, a Pisa.

Le attrezzature

Per quanto riguarda la tipologia di attrezzature che saranno utilizzate nell'estate 2018, la maggioranza delle imprese intervistate indica un andamento buono per case mobili e camper, discreto per camper e tende mentre si prevede un andamento peggiore dell'anno passato per le Roulottes.

Passando ad approfondire la situazione per ogni singola caratterizzazione territoriale, le attrezzature di proprietà delle strutture, in particolare case mobili e bungalow, sono segnalate con un andamento migliore, più nell'ambito delle risorse arte e affari e del balneare che in altre. Nell'ambito della montagna invece l'aspettativa positiva è concentrata esclusivamente sulle case mobili.

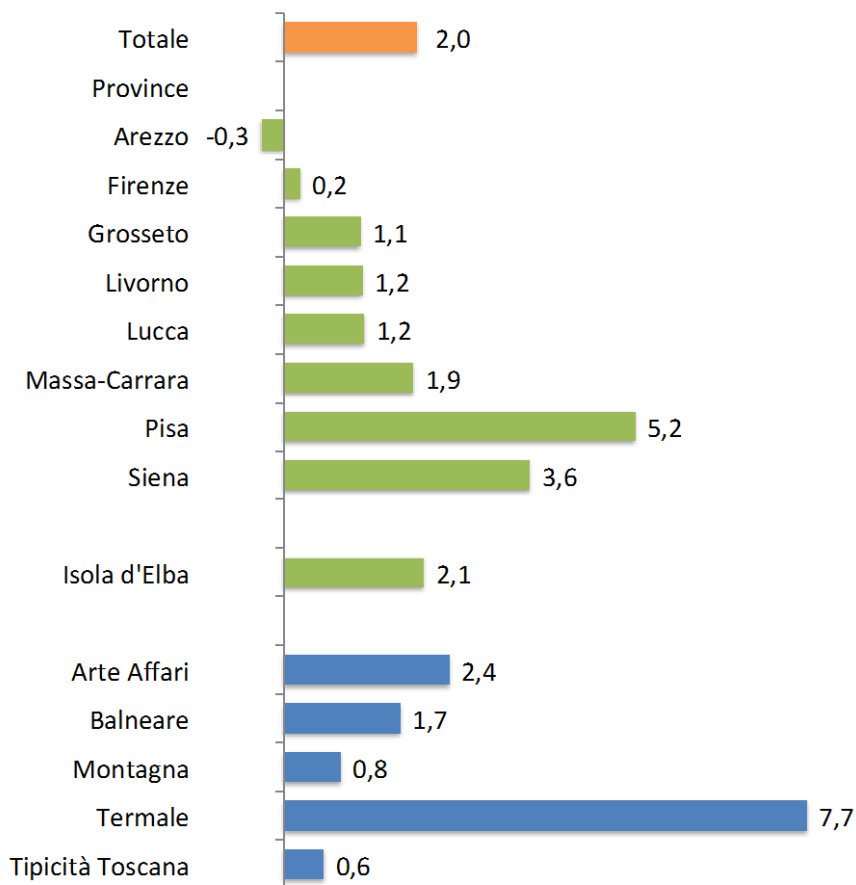
Fig. 7. Valutazione dell'andamento del mercato secondo utilizzo dell'attrezzatura e caratterizzazione territorio. Anno 2018.



Gli stranieri

La stagione estiva 2018 conferma l'interesse dei turisti dall'estero nelle strutture "open air", con un tasso di crescita del 2%, superiore di 0,3 punti percentuali a quello degli italiani. In provincia di Pisa è stimato l'incremento maggiore (+5,2%), seguita da Siena (+3,6%) e da Massa Carrara (+1,9%). Seguono Lucca, Livorno e Grosseto con variazioni tra +1,2% e 1,1%. Firenze è pressoché stabile (+0,2%), previsti in leggerissimo calo gli stranieri ad Arezzo (-0,3%)

Fig. 8. Variazione prevista presenza turisti stranieri per provincia e risorsa prevalente. Anno 2018.

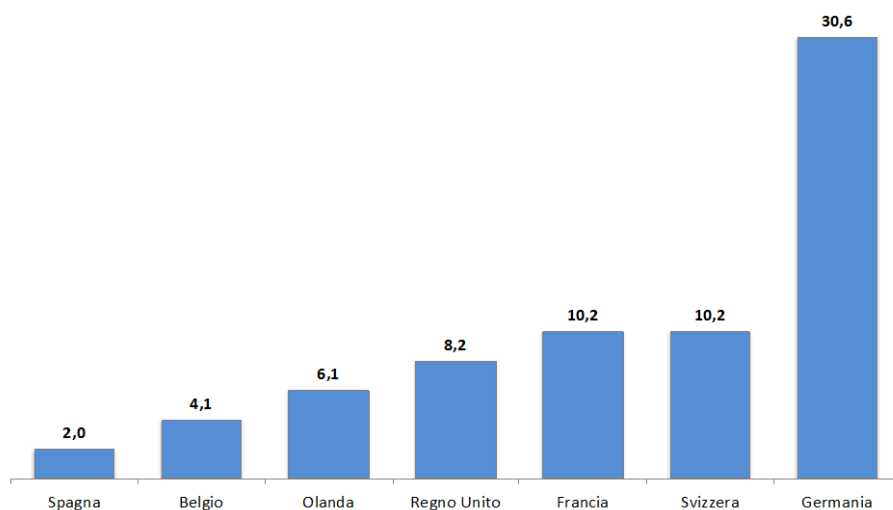


A conferma di quanto analizzato a livello provinciale, lo studio per risorsa conferma la previsione della crescita di stranieri, prevalentemente nell'ambito termale (+8% circa) e nelle città d'arte (+2,4%).

Alla luce di queste variazioni, si prevede che mediamente gli stranieri copriranno il 41% delle presenze, con massimi a Siena (79%), Pisa (74%) e Firenze (78%). Minimi a Grosseto (17%), Massa Carrara (30%) e il balneare in genere (35%).

Per quanto riguarda i diversi paesi, il 31% degli intervistati segnala anche quest'anno come origine "sorpresa" la Germania, seguita da Svizzera e Francia.

Fig. 9. Nazioni sorpresa estate 2018.



Metodologia

Le rilevazioni dell'Osservatorio sul Turismo all'Aria Aperta in Toscana sono state effettuate con la somministrazione di un questionario on line all'universo di 255 strutture ricettive all'aria aperta della Toscana (campeggi e villaggi turistici), in cui sono disponibili circa 180.000 posti letto per l'ospitalità di turisti, cui si aggiungono 91 agricampeggio, aree di sosta e aree attrezzate, per un numero indeterminato di ricettività.

Le rilevazioni sono effettuate durante due periodi

- Previsionale prima della stagione estiva
- Consuntivo nel mese di settembre per rilevare l'andamento della stagione estiva.

Il questionario è composto da una parte ripetuta negli anni, per misurare l'evoluzione della congiuntura turistica, e una parte di approfondimento sulla condivisione dei responsabili e titolari dei campeggi per un processo di sviluppo di una strutturata forma societaria che si occupi di promozione e marketing.

Per la realizzazione dell'osservatorio è stata necessaria la partecipazione attiva di tutte le strutture ricettive, sia per la compilazione dei format quando richiesto, sia per la proposta di elementi da indagare.

I questionari sono stati inviati agli indirizzi mail delle strutture ricettive reperiti nei siti delle Amministrazioni Provinciali o direttamente presso le strutture, fin dall'inizio delle attività dell'osservatorio nel 2013. Anche nel corso di questo anno sono state rilevati i risultati presso agriturismo e aree di sosta.

L'integrazione ha portato ad un elenco di 346 strutture ed ha permesso di giungere ad un elenco significativo dell'offerta all'aria aperta in Toscana, realizzando un data base completo di nome, indirizzi, mail e informazioni strutturali di ognuno dei campeggi esistenti. In particolare le informazioni sono relative a

- Localizzazione (comune, provincia, risorsa turistica)
- Tipologia di struttura (camping o villaggio)
- Classificazione in stelle
- Posti letto e piazzole (distinti in camper, roulotte, bungalow, piazzole per tende e case mobili)
- Servizi disponibili

In entrambe le rilevazioni, la richiesta di compilazione del questionario è stata inviata a 346 gestori di strutture "plein aire".

Le risposte hanno avuto una copertura significativa rispetto all'universo di riferimento, raggiungendo 44 campeggi, il 17,3% di strutture ed il 23,2% dei posti letto disponibili. Gli errori campionari di stima sono significativamente limitati entro l'1,5%.

Sono quote importanti per tipologie di indagine come questa, non facili da raggiungere, il gruppo di lavoro si ritiene del tutto soddisfatto della numerosità e della rappresentatività raggiunta con il campione e dell'adesione alle due risposte tematiche finali che aprono a scenari di lavoro davvero interessanti e utili per la programmazione delle prossime stagioni di commercializzazione e promozione del comparto.

Universo e campione

	Campione		Universo		Incidenza %	
	Strutture	Posti letto	Strutture	Posti letto	Strutture	Posti letto
Arezzo	2	85	15	3.016	13,3%	2,8%
Firenze	6	5.038	20	10.920	30,0%	46,1%
Grosseto	5	10.340	51	52.478	9,8%	19,7%
Livorno	16	18.522	75	62.750	21,3%	29,5%
ELBA	9	4.762	29	13.021	31,0%	36,6%
Lucca	2	625	16	8.532	12,5%	7,3%
Massa-Carrara	7	2.699	38	22.815	18,4%	11,8%
Pisa	2	796	21	6.414	9,5%	12,4%

Osservatorio Turismo all'aria aperta in Toscana - stime previsionali estate 2018

Pistoia	0	0	7	2.726	0,0%	0,0%
Siena	4	2.640	12	6.246	33,3%	42,3%
CAMPEGGI E V.T.	44	40.745	255	175.897	17,3%	23,2%
Altro interesse	3	4.058	6	5.255	50,0%	77,2%
Arte Affari	5	2.568	30	14.017	16,7%	18,3%
Balneare	26	30.290	166	142.447	15,7%	21,3%
Campagna collina	5	1.602	19	6.180	26,3%	25,9%
Montagna	3	235	19	3.828	15,8%	6,1%
Termale	2	1.992	5	2.732	40,0%	72,9%
Tipicità toscana	10	4.170	49	20.197	20,4%	20,6%
Aree attrezzate	1	50	9		11,1%	
Agri-campeggio	3	112	38		7,9%	
Aree sosta	1	50	44		2,3%	
AREE OPEN AIR	5	212	91		5,5%	